
Diocesi: Pavia, "c'è l'impossibilità di farsi carico sia della spesa per l'acquisto, sia della gestione della struttura e delle attività del Collegio universitario don Bosco"

A Pavia, "a seguito della partenza della comunità salesiana e alla cessazione delle opere, la Congregazione ha raggiunto un accordo per la vendita del complesso immobiliare di proprietà": lo riferisce una nota ufficiale della diocesi di Pavia, nella quale si fa riferimento al Collegio universitario Don Bosco. "Come da prassi alla diocesi è giunta una richiesta al fine di manifestare un interesse per un subentro nella proprietà e nella gestione delle opere - prosegue la nota -. La diocesi, attraverso i suoi organismi, ha valutato l'impossibilità di farsi carico sia della spesa per l'acquisto, sia della gestione della struttura e delle attività. Nella valutazione globale la diocesi ha inoltre tenuto conto delle prospettive pastorali e degli scenari in atto per una ridefinizione delle attività e delle opere parrocchiali in ambito cittadino". La Congregazione salesiana è, pertanto, giunta ad un accordo con Edisu-Università di Pavia che ha acquisito l'intero complesso che sarà utilizzato per i propri fini istituzionali (collegio e aule didattiche). "Nella trattativa di vendita è stata coinvolta Opera Pia della dottrina cristiana – ente diocesano – la quale ha ceduto una porzione di terreno facente parte del campetto sintetico che risultava di proprietà della stessa", precisa la nota. "Rimane di proprietà della parrocchia di Santa Maria delle Grazie la chiesa parrocchiale e l'annessa canonica - prosegue la diocesi nella nota -. L'acquirente ha garantito la possibilità del regolare svolgimento delle attività sportive, ad oggi in essere, fino al termine dell'anno sociale. Edisu resta disponibile, previo accordo, a mettere a disposizione della diocesi, il campetto sintetico per alcuni sporadici eventi. Consapevoli della necessità di accogliere con spirito evangelico la decisione e i necessari cambiamenti ci affidiamo a Maria e San Giovanni Bosco affinché ci indichino la via".

Gigliola Alfaro